

FONDAZIONE MUSEO NAZIONALE DELL'EBRAISMO ITALIANO E DELLA SHOAH

Sede Legale PIAZZA MUNICIPIO 2 FERRARA FE
C.F. 93072970382

RELAZIONE DEL COLLEGIO dei REVISORI SULL'ATTIVITA' DI VIGILANZA PREVISTA DALL'ART 2403 DEL CODICE CIVILE

Bilancio al 31/12/2009

Signori Consiglieri,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2009 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dall'art. 2403 Codice civile, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili; nonché, ricorrendone i presupposti e secondo quanto previsto dallo statuto sociale, l'attività di controllo contabile.

In particolare, riguardo all'attività di vigilanza prevista dall'art. 2403 Codice Civile, riferiamo quanto segue:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo;
- Abbiamo ottenuto dagli Amministratori, con periodicità trimestrale informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Fondazione e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dal C.d.A. o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- Tramite raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa, abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, constatandone il suo concreto funzionamento. A tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- In particolare abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- Non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile né esposti da parte di terzi;
- Nel corso dell'esercizio, non sono stati rilasciati dal Collegio pareri previsti dalla legge.

L'attività di vigilanza sopra descritta è stata svolta in n. 4 riunioni del Collegio e assistendo alle riunioni del Consiglio di Amministrazione;

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta, non sono state rilevate omissioni e/o fatti censurabili e/o irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne menzione nella presente relazione.

L'esercizio sociale presenta risultati in linea con le previsioni e le valutazioni esposte dagli amministratori nella Relazione sulla Gestione.

Il bilancio di esercizio, sottoposto alla vostra approvazione, si sostanzia nei seguenti elementi:

Stato Patrimoniale:

<u>Totale attivo</u>	<u>5.469.661</u>
<u>Totale passivo</u>	<u>5.469.661</u>
di cui:	
Passività e fondi diversi	299.713
Capitale sociale e riserve	5.169.948

Conto Economico:

Differenza tra valore e costi della produzione	30.839-
Prov./Oneri finanziari e rettifiche finanz.	40.794
Risultato prima delle imposte	9.955
Imposte sul reddito dell'esercizio	9.955-

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti rileviamo, in via preliminare, che detto bilancio, sottoposto alle vostre deliberazioni, corrisponde alle risultanze della contabilità sociale, e che, per quanto riguarda la forma e il contenuto, esso è stato redatto nel rispetto della vigente normativa e con l'applicazione dei criteri esposti nella relazione dell'Organo Amministrativo.

In base agli elementi acquisiti in corso d'anno, possiamo affermare che nella stesura del bilancio sono stati rispettati i principi di redazione stabiliti dal Codice Civile, ed in particolare il principio della prudenza nelle valutazioni ed il principio di competenza economica. Pertanto i criteri utilizzati ed esposti nella Nota Integrativa consentono di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della società. Vi possiamo infatti confermare che non si sono verificati casi eccezionali che imponessero di disapplicare singole norme di legge in ordine alla rappresentazione veritiera e corretta del bilancio (art. 2423c.c., 4° comma) o in ordine ai criteri di valutazione (art. 2423bis c.c., ultimo comma).

In merito ai criteri di valutazione del patrimonio sociale seguiti dagli amministratori, attestiamo dunque che gli stessi sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile e osserviamo quanto segue:

- Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo storico comprensivo degli oneri di diretta imputazione, dedotto l'ammortamento per quelle di durata limitata nel tempo; non sono state apportate svalutazioni alle immobilizzazioni di durata non limitata nel tempo, né svalutazioni ulteriori rispetto a quelle previste dai piani di ammortamento.
- Gli ammortamenti delle immobilizzazioni sono stati calcolati in base a piani che tengono conto della prevedibile durata e intensità dell'utilizzo futuro dei beni; nella maggior parte dei casi l'aliquota applicata coincide col coefficiente previsto dalla vigente normativa fiscale.
- I debiti sono iscritti al valore nominale.

Il Collegio esprime, pertanto, parere favorevole in merito all'approvazione del bilancio, così come predisposto dagli Amministratori.

Ferrara, 19/01/2010

Il Collegio dei Revisori

Dott. Simona Bruschi

Dott. Riccardo Bauer

Dott. Fabio Giuliani

FONDAZIONE MUSEO NAZIONALE DELL'EBRAISMO ITALIANO E DELLA SHOAH

*Sede Legale PIAZZA MUNICIPIO 2 FERRARA FE
C.F. 93072970382*

**RELAZIONE DEL COLLEGIO dei REVISORI
SULL'ATTIVITA' DI REVISIONE CONTABILE
PREVISTA DALL'ART 14 DEL D.LGS 39 DEL 27 GENNAIO 2010**

Bilancio al 31/12/2009

Signori Consiglieri,

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio della FONDAZIONE MUSEO NAZIONALE DELL'EBRAISMO ITALIANO E DELLA SHOAH chiuso al 31/12/2009. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della FONDAZIONE MUSEO NAZIONALE DELL'EBRAISMO ITALIANO E DELLA SHOAH. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 06 aprile 2009.
3. A nostro giudizio, il soprammenzionato bilancio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della FONDAZIONE MUSEO NAZIONALE DELL'EBRAISMO ITALIANO E DELLA SHOAH per l'esercizio chiuso al 31/12/2009, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.
4. In conclusione riteniamo quindi che il bilancio d'esercizio della FONDAZIONE MUSEO NAZIONALE DELL'EBRAISMO ITALIANO E DELLA SHOAH, relativo all'esercizio chiuso il 31/12/2009, sia conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, risultando redatto con chiarezza e idoneo a rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, così come il risultato economico della Fondazione.
5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità con quanto previsto dalle norme di legge e dallo Statuto, compete agli amministratori della Fondazione Museo Nazionale dell'Ebraismo italiano e della Shoah. E' di nostra

competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio , come richiesto dalle norme di legge . A tal fine abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione N. 1 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio.

Ferrara, 19/04 /2010

Il Collegio dei Revisori

Dott. Simona Bruschi

Dott. Riccardo Bauer

Dott. Fabio Giuliani

